

Africa orientale

La Fao corre ai ripari

Il degrado idrogeologico in Africa orientale, unito all'incremento demografico dell'area, rende sempre più frequente l'alternarsi di brevi periodi di inondazioni a lunghe carestie. Con la stagione delle piogge alle porte, la Fao corre ai ripari: cinquemila contadini kenioti sono stati aiutati a terrazzare i loro terreni e a costruire piccole dighe di sabbia; mentre Fao-Italia, attraverso un avanzato sistema di monitoraggio del bacino del Nilo, sta lavorando a una gestione sostenibile delle risorse idriche della zona per favorire lo sviluppo agricolo. Per info: www.fao.org



Vietnam

Progetto di sminamento

Da 007 durante la guerra del Vietnam, a responsabile di "Renew", progetto per lo sminamento del Paese asiatico. È la storia di Chuck Searcy, uno dei tanti ex-combattenti che vuole rimediare a quanto, quarant'anni fa, il proprio Paese ha provocato in queste terre. L'impresa che dovrà compiere "Renew" è colossale: si calcola che dal '65 al '75 sul Vietnam siano state disseminate almeno 97 milioni di mine. Ogni anno, ancora migliaia le vittime, soprattutto bambini. Fonte: www.landmines.org



Rifugiati

Integrazione sociale

Nirast – Network italiano per i sopravvissuti a tortura – è il progetto che, mettendo in rete i Centri pubblici specializzati, si prende cura dei profughi, vittime nei loro Paesi di torture e violenze. Alla base della terapia la ricerca di riferimenti e identità. Ricorda il dott. Germani, responsabile del progetto:

«Nessun trattamento risulterà efficace, se non sarà fortemente integrato con misure di accoglienza e integrazione sociale». Per info: www.nirast.it



Guardiamoci attorno

Etiopia: un mulino per la sicurezza alimentare

Il villaggio di Ibago (Etiopia) è una zona con una popolazione povera, dove i missionari salesiani che vi lavorano vorrebbero realizzare un mulino per produrre farina e contribuire alla sicurezza di tante famiglie. Il mulino che usano ora si trova a circa due ore di distanza. Il progetto prevede un costo di circa 4500 euro. Chi desidera partecipare può inviare il suo contributo alla Caritas italiana - via Aurelia n. 796 - c.c.p. n. 347013, oppure a Città Nuova specificando la causale: MP 81/11 Etiopia.

Una protesi per Petru

«Petru vive in una vera e propria grotta (il cellaio di un rudere abbandonato) e ha bisogno di tutto, ma ora l'urgenza è di una protesi dentaria che gli permetta di alimentarsi, risolvendo i disturbi di cui soffre da tempo».

Lettera firmata

Madre e figlia nella disperazione

«Mia madre è anziana e malandata di salute. Tiriamo avanti a fatica con una modesta pensione e un mio piccolo lavoro presso una famiglia; tante difficoltà mi hanno provocato una nevrosi; dovrei curarmi, ma come faccio a essere serena se siamo arretrati con i pagamenti e inoltre si è rotta la lavatrice, che non è un lusso ma una necessità? Se potete, aiutateci: siamo in un momento di vera disperazione».

Lettera firmata - Lazio

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a:
Città Nuova via Pieve Torina n. 55
00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se validate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.